

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00027452

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di Isabella Losa di Cardona

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Vercelli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia collegio

LDCN - Denominazione Collegio delle Orfane Isabella di Cardona

LDCU - Denominazione spazio viabilistico p.zza Amedeo IX

LDCS - Specifiche Sala del Consiglio.

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	85
MISL - Larghezza	59
MISV - Varie	altezza cornice 107/ larghezza cornice 82
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Numerose cadute di colore soprattutto nella parte centrale, mentre altre sono state ridipinte. La tela presenta un foro in basso a destra, restaurato con incollatura di una pezza di tela sul retro e con ridipintura.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Isabella è ritratta a busto, di profilo, in atteggiamento di preghiera e con le mani giunte, mentre fissa lo sguardo su un crocifisso posato su un piano assieme ad un libro di preghiera chiuso ed a un rosario. Veste l'abito grigio di S. Chiara, con soggolo, lungo velo che le copre le spalle ed un berretto a falde tese. Fondo bruno, come il tono generale del dipinto, Tela bianca a maglie sottili. L'opera è inserita in una cornice modanata ocre e bruno chiaro.
DESI - Codifica Iconclass	61 BB 2 (ISABELLA DI CARDONA) 11 (+ 52 3)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Personaggi: Isabella di Cardona. Vesti ecclesiastiche. Interno. Oggetti: crocifisso; rosario.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul recto, in basso.
ISRI - Trascrizione	VEN: ISABELL ALOSA DECORDONA NAT: HISP. HUIUS/ COLLEG: FUNDATRIX OBIIT V MARTII MDLXIV/ AETATIS SUAE LXXV
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	su etichetta cartacea
ISRI - Trascrizione	672
ISR - ISCRIZIONI	

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri romani
ISRP - Posizione	sul verso, sulla cornice
ISRI - Trascrizione	III
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri romani
ISRP - Posizione	sul verso, sul telaio
ISRI - Trascrizione	III
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Isabella Losa nacque a Cardona, in provincia di Barcellona, nel 1490. Vestito l'abito di S. Chiara dopo la morte del marito, divenne abadessa del monastero "ad pedes curtis" di Barcellona. Ella fu, con Elisabetta Rossella di Barcellona con la quale si recò in Italia, in rapporto con S. Ignazio (cfr. F. AVOGADRO DI QUINTO, Raccolta di fatti re di documenti riguardanti l'Arciconfraternita di San Giuseppe ed il Collegio delle Orfane di Vercelli dalla loro fondazione fino a questi ultimi tempi, Vercelli 1861, pp. 278-280). A Vercelli promosse la formazioned el Collegio delle Orfane (l'atto con cui Roberto Chiara, vicario di mons. Pietro Francesco Ferrero diede facoltà di erigere una Confraternita di sesso misto, il Collegio delle Orfane e la Chiesa di S. Maria di Loreto è del 10 gennaio 1553), ma probabilmente fui attiva con iniziative analoghe anche in altre città d'Italia. Il Giussano, nella vita di S. Carlò Borromeo, riferisce che nel 1567 il Santo si prendesse cura a Milano di un'Istituzione, fondata "molti anni innanzi" da "Don Isabella di Aragona" allora già defubnta, con lo scopo di avere "cura in una casa tenuta a pigine" di "molte donne cadute in peccato che erano senza alcun riocdetto" (Id. p. 277, nota D.) che potrebbe essere identificata in Isabella di Carona. Un rapporto, seppure indiretto, fra lei e S. Carlo è anche attestato dal fatto che nel 1556, in periodo di ammistrizine provvisoria, venisse preposta al governo delle orfane come sua sostituta nei periodi di assenza di Maddalena Borromeo Ferrera Signora di Casalgualone, sorella del padre del santo, cognata del Cardinale Pietro Francesco Ferrero e madre del cardinale Guido Ferrero, ambedue vescovi di Vercelli (ID., pp. 19 e 55). Isabella morì il 5 marzo 1564 e fu sepolta nella chiesa di S. Maria di Loreto. La "effigie naturale" di Isabella era collocata sopra l'epitaffio della sua tomba nalle prima chiesa di S. Maria di Loreto ed ancora nella cappella sotto lo stesso nome presso l'oratorio di S. Giuseppe dopo il trasferimento delle ossa nel 1645 (ID., pp. 14-15). E' probabile che da tale ritratto cinquecentesco derivi il quadro del Collegio che presenta un aspetto arcaico nel volto reso di profilo. Le pieghe dell'abito e le mani sono realizzate con pennellate pastose di ascendenza ancora seicentesca, ma il crocifisso, che ricorda nell'accentuato sventolio del perizoma sculture anche piemontesi della prima metà del Settecento, e la preparazione della tela rossiccia e liscia, inducono a datetre il dipinto alò XVIII secolo. Nel 1857 il Collegio deliberò di "fare eseguire una copia del ritratto della fondatrice del Collegio da collocarsi nel laboratorio delle Ricoverate: tale spesa tantochè le finanze del Pio luogo il permetteranno" (Vercelli, Archivio del Collegio delle Orfane, Ordianti dal 1856 al 1858, al 6 dicembre 1857),</p>

copia che probabilmente non venne mai realizzata. E' questo stesso ritratto settecentesco che, invece, all'inizio del Novecento, risulta essere collocato nel laboratorio C. PELITTI, La donna nella beneficenza a Vercelli, Vercelli s.d. (ma 1909), pp. 49, 62). Sul dipinto si veda anche Collegio delle Orfane. Vercelli. Celebrazione IV centenario, Vercelli 1954, p. 1.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Vercelli

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 38899
FTAT - Note	veduta d'insieme

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	s.a.
FNTT - Denominazione	Ordianti dal 1856 al 1858
FNTD - Data	1857/12/06
FNTN - Nome archivio	Vercelli, Archivio del Collegio delle Orfane
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Avogadro di Quinto F.
BIBD - Anno di edizione	1861
BIBN - V., pp., nn.	pp. 14-15, 19, 55, 277-280

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pelitti C.
BIBD - Anno di edizione	1909
BIBN - V., pp., nn.	pp. 49, 62

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Collegio delle Orfane. Vercelli
BIBD - Anno di edizione	1954
BIBN - V., pp., nn.	p. 1

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Natale V.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)